

Premio per l'Innovazione delle Amministrazioni Universitarie in ricordo di Clara Coviello – anno 2025 – terza edizione

NELL'AMBITO DEL BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI PER L'INNOVAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI UNIVERSITARIE DEL CODAU

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALLEGATI

A: segreteria@codau.it

oggetto: *Premio per l'Innovazione delle Amministrazioni Universitarie in ricordo di Clara Coviello – anno 2025 – terza edizione*

- Proponente e/o dal coordinatore del gruppo di progetto:

Longoni Daniele - [REDACTED] - Resp. Ufficio - Cat. D - Politecnico di Torino

- Università di appartenenza: Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino
politecnicoditorino@pec.polito.it - segreteria.dg@polito.it

- Gruppo di progetto (eventuale): per ciascun componente (COGNOME, NOME, UNIVERSITA' DI APPARTENENZA)

Longoni Daniele (Politecnico di Torino) - Monni Davide (Politecnico di Torino)

- Indirizzo mail e recapito telefonico a [REDACTED] relativa alla presente domanda di partecipazione...

Il proponente dichiara, a pena di esclusione, di aver preventivamente adempiuto all'informazione presso l'amministrazione di appartenenza per la presentazione della presente candidatura.

Dichiara inoltre che il progetto allegato non è già stato presentato ad edizioni precedenti della presente iniziativa.

Luogo, data, ...TORINO, 09.07.2025

FIRMA DEL PROPONENTE O
COORDINATORE DEL GRUPPO DI
PROGETTO



Allegare copia di un documento di identità valido del proponente o coordinatore del gruppo di progetto



**Politecnico
di Torino**

TEAM:

Ing. Daniele Longoni

Dott. Davide Monni

PROGETTO: Automazione e semplificazione dei processi amministrativi con l'uso dell'intelligenza artificiale generativa: un caso d'uso con ChatGPT

Abstract: Il progetto sviluppato presso il Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale DIMEAS, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Gestionale DIGEP del Politecnico di Torino introduce un modello di innovazione amministrativa basato sull'impiego dell'intelligenza artificiale generativa (ChatGPT) per la redazione automatica e assistita degli atti amministrativi, con particolare riferimento all'ambito degli acquisti. L'idea nasce dalla necessità concreta di rispondere alla crescente complessità normativa e procedurale che grava sugli uffici tecnici, spesso in condizioni di sotto-organico e con carichi documentali sempre più gravosi.

L'elemento distintivo del progetto non risiede solo nella componente tecnologica, ma nel cambiamento culturale che introduce: l'intelligenza artificiale non viene utilizzata come semplice automatismo, ma come strumento di affiancamento intelligente, capace di supportare l'operatore nella scrittura, nella selezione delle motivazioni giustificative, nella coerenza normativa e nella produzione finale del documento. Il personale amministrativo non viene sostituito, ma valorizzato, grazie a una soluzione che libera tempo e risorse da compiti ripetitivi, permettendo una maggiore concentrazione su aspetti analitici, relazionali e strategici del lavoro.

La metodologia adottata è basata su un modello ibrido, costruito "dal basso" attraverso un processo iterativo di sperimentazione, test e co-progettazione con gli operatori coinvolti. Il risultato è uno strumento modulare, flessibile e facilmente adattabile ad altri contesti organizzativi dell'Ateneo, e in fase di estensione agli uffici ricerca e contabilità. Ciò favorisce interoperabilità, replicabilità e scalabilità, elementi chiave per la diffusione di innovazioni efficaci nel sistema universitario.

L'impatto del progetto si misura anche sul piano umano e professionale: la presenza di uno strumento "intelligente" che semplifica il lavoro quotidiano è percepita come una forma concreta di riconoscimento delle difficoltà operative, e contribuisce a migliorare il benessere lavorativo, la motivazione del personale e il clima organizzativo.

In linea con lo spirito del Premio Clara Coviello, il progetto rappresenta un esempio virtuoso di innovazione amministrativa fondata su collaborazione, ascolto, empowerment e intelligenza distribuita. Il modello sviluppato è documentabile, condivisibile e pronto per essere messo a disposizione dell'intero sistema universitario, nella convinzione che l'innovazione non sia mai solo tecnica, ma prima di tutto relazionale, organizzativa e culturale.



RELAZIONE DI PROGETTO

Il presente progetto nasce dall'esigenza concreta di semplificare e rendere più efficiente la gestione documentale e procedurale all'interno di una struttura amministrativa universitaria, con particolare riferimento all'ufficio acquisti e, in fase successiva, agli uffici ricerca e contabilità. In un contesto normativo sempre più complesso e in continua evoluzione, la produzione di atti amministrativi (determine, lettere d'invito, richieste di chiarimenti, documentazione di gara, giustificativi, ecc.) comporta un notevole dispendio di tempo, competenze trasversali e attenzione formale. Errori, incoerenze e ritardi nella documentazione possono generare ritardi nei procedimenti e criticità connesse alla legittimità degli atti stessi.

A partire da questa criticità, si è scelto di adottare un approccio innovativo, sfruttando l'intelligenza artificiale generativa (ChatGPT) per affiancare il personale nella redazione dei documenti amministrativi. Il primo passo è consistito nello sviluppo, con il supporto della piattaforma ChatGPT, di un codice modulare in grado di generare testi amministrativi a partire da una serie di input strutturati forniti dall'utente. Il sistema consente di selezionare il tipo di atto, compilare i campi essenziali (fornitore, oggetto, CIG, CUP, motivazione, riferimenti normativi, cronoprogramma) e ottenere un documento formalmente corretto, coerente e conforme ai modelli adottati dall'Ateneo.

L'intervento ha comportato:

- la progettazione e la realizzazione di uno script interattivo che guida l'utente nella compilazione di atti;
- la costruzione di una libreria di modelli linguistici personalizzati per ciascun tipo di documento (es. determine dirigenziali, lettere d'invito, richieste di autorizzazione, ecc.);
- la generazione automatizzata del testo finale in formato PDF o Word;
- la possibilità di adattare i contenuti a seconda della normativa vigente (PNRR, Codice Appalti, Linee guida ANAC).

I risultati già ottenuti sono significativi: si è registrata una riduzione media del 60% nel tempo impiegato per redigere un documento standard, una maggiore omogeneità linguistica tra gli atti e una riduzione degli errori formali. L'iniziativa ha inoltre incrementato la soddisfazione e la produttività del personale, liberando tempo per attività più strategiche come la pianificazione degli acquisti, la gestione dei fornitori e il supporto ai responsabili scientifici.

Il progetto è attualmente in fase di estensione agli uffici ricerca e contabilità, dove le stesse logiche verranno applicate alla redazione di contratti, convenzioni, lettere di trasmissione, verbali di verifica, e documenti di rendicontazione. In tali ambiti, l'intelligenza artificiale sarà ulteriormente personalizzata per tenere conto delle specificità dei fondi (nazionali, europei, privati), delle norme di rendicontazione e della necessità di dialogo inter-ufficio.

La coerenza con gli obiettivi del bando è piena: il progetto integra innovazione, semplificazione amministrativa, miglioramento organizzativo e valorizzazione delle competenze interne. In particolare, risponde alle esigenze di digitalizzazione intelligente, uso responsabile dell'intelligenza artificiale, potenziamento della capacità amministrativa e riduzione del carico burocratico.



**Politecnico
di Torino**

Gli impatti attesi nel medio termine includono:

- la diffusione del sistema a tutta la macrostruttura amministrativa dell'Ateneo;
- la realizzazione di una piattaforma centralizzata per la generazione guidata di atti;
- la formazione del personale all'uso consapevole e critico dell'IA generativa;
- la condivisione del modello sviluppato con altre strutture pubbliche (replicabilità);
- una maggiore trasparenza e tracciabilità delle attività amministrative.

Il progetto è facilmente scalabile e sostenibile, anche grazie al basso costo delle tecnologie adottate, alla modularità del codice e alla possibilità di aggiornamento continuo tramite l'evoluzione del modello linguistico di riferimento. L'adozione di soluzioni AI si configura come una scelta strategica per accompagnare il cambiamento culturale e tecnologico della pubblica amministrazione, promuovendo efficienza, legalità e innovazione.



COSTI DI PROGETTO

1. Licenze ChatGPT – Canone annuale

Area di applicazione	N. Utenti	Costo mensile (€/utente)	Costo annuo (€/utente)	Totale annuale
Ufficio Acquisti	5	12 €	144 €	720 €
Ufficio Ricerca	3	12 €	144 €	432 €
Ufficio Contabilità	4	12 €	144 €	576 €
Totale licenze	12			1.728 €

Nota: i costi sono calcolati sulla base dell'accordo CRUI per l'utilizzo istituzionale della piattaforma ChatGPT a 12 €/mese/utente.

2. Formazione e onboarding del personale

Attività	Descrizione	Costo stimato
Sessioni di formazione	3 sessioni (una per ufficio) × 4h cad.	1.200 €
Materiale didattico + supporto	Slide, esempi, manuale d'uso semplificato	300 €
Totale formazione		1.500 €

3. Supporto tecnico e personalizzazione

Voce	Descrizione	Importo
Supporto allo sviluppo	Personalizzazione dei moduli, prompt, interfacce	1.200 €
Debugging e miglioramento codice	Assistenza tecnica durante il primo ciclo operativo (3 mesi)	1.200 €
Ottimizzazione template	Miglioramento logiche, flussi decisionali, modelli generativi	600 €
Totale supporto tecnico		3.000 €



4. Infrastruttura e strumenti ausiliari

Voce	Dettaglio	Costo annuo
Generatore PDF e moduli web	Integrazione moduli di input e output automatizzati	500 €
Hosting e backup	Server cloud e sistemi di salvataggio documenti	400 €
Totale infrastruttura		900 €

5. Costi complessivi – Anno 1 (fase pilota e roll-out)

Voce	Importo
Licenze ChatGPT (12 utenti)	1.728 €
Formazione e onboarding	1.500 €
Supporto tecnico e sviluppo	3.000 €
Infrastruttura e strumenti	900 €
Totale generale anno 1	7.128 €

6. Costi ricorrenti (anno 2 e successivi)

Voce	Importo annuo ricorrente
Licenze ChatGPT (12 utenti)	1.728 €
Manutenzione e supporto evolutivo	1.200 €
Hosting, backup, aggiornamenti minori	600 €
Aggiornamento formazione (1 workshop)	500 €
Totale annuo a regime	4.028 €

7. ROI a tre anni

Voce	Valore
Capitale investito iniziale (Anno 1)	7.128 € (vedi costi progetto)
Costi a regime annui (Anni 2 e 3)	4.028 €/anno



Utenti coinvolti	12
Risparmio medio annuo per utente (stime conservative: 2h/settimana)	~1.600 €/utente
Valore economico del tempo risparmiato annuo (12 utenti)	19.200 €/anno

8. ROI simulato a tre anni

Anno	Capitale investito	Benefici (risparmio netto)	ROI (%)
1	7.128 €	19.200 € - 7.128 € = 12.072 €	169 % (12.072 / 7.128)
2	4.028 €	19.200 € - 4.028 € = 15.172 €	377 %
3	4.028 €	19.200 € - 4.028 € = 15.172 €	377 %

9. ROI cumulativo a 3 anni

- Capitale totale investito: 7.128 € (anno 1) + 4.028 € (anno 2) + 4.028 € (anno 3) = 15.184 €
- Benefici cumulativi stimati: 19.200 € × 3 = 57.600 €
- Utile netto totale: 57.600 € - 15.184 € = 42.416 €
- ROI complessivo su 3 anni:

$$ROI = \frac{42.416}{15.184} \approx 279.3\%$$

10. Conclusioni

- Il progetto ha bassi costi di ingresso, resi possibili grazie alla convenzione CRUI.
- Le spese a regime sono contenute e compatibili con i budget ordinari di funzionamento.
- La struttura è scalabile, permettendo l'estensione ad altri uffici senza costi eccessivi (aggiungendo solo la licenza per ogni nuovo utente e una tantum formativa se necessario).
- Il progetto consente di liberare risorse umane, migliorare l'accuratezza degli atti e ridurre i tempi di lavorazione, garantendo un ritorno in efficienza molto superiore al costo annuo di esercizio.
- Il progetto ha un ritorno dell'investimento molto elevato già nel primo anno.
- Il break-even point si raggiunge entro i primi 6 mesi.
- A regime, genera oltre 15.000 € annui di valore netto recuperato, grazie al tempo risparmiato e alla riduzione degli errori.
- Il ROI a tre anni è >270%, rendendo il progetto altamente sostenibile ed efficiente.